

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education  
Modello “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”

# Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte

---

**Data: November 26, 2024**  
**Autore: Ingrid Noguera**  
**Collaboratori: Paloma Sepúlveda, Laura Arnau**

[Team regulation and management in blended flipped classrooms](#) © 2024 by Ingrid Noguera, Paloma Sepúlveda, Laura Arnau is licensed under [CC BY 4.0](#)

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

**Modello "Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte"**

<b>Riferimento obiettivi di progetto</b>	Deliverable 5
<b>Tipologia</b>	Risorsa - traduzione in lingua italiana
<b>Data di pubblicazione</b>	November 2024
<b>Autori</b>	Ingrid Noguera
<b>Collaboratori</b>	Paloma Sepúlveda, Laura Arnau
<b>Revisioni</b>	Daniele Agostini, Anna Serbati Helga Ballardini
<b>Parole Chiave</b>	Collaborazione efficace, blended flipped classroom, distribuzione dei compiti, gestione del tempo, riflessione, co-regolazione.

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

## Modello “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”

### Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte

#### Parole chiave<sup>1</sup>

Collaborazione efficace, blended flipped classroom, distribuzione dei compiti, gestione del tempo, riflessione, co-regolazione.

#### Caratteristiche del corso

Si tratta di un corso di primo livello per circa 70 studenti. La materia comprende 6 crediti ECTS e 150 ore. Il progetto prevede un impegno di 40 ore per studente.

#### Contesto e problema principale (o motivazione) da affrontare

Questo schema è adatto a qualsiasi corso progettato secondo il modello flipped e in modalità blended (cioè che combina ambienti di apprendimento in presenza e online). In questo contesto, gli studenti consultano le risorse a casa e svolgono attività associate per metà del tempo, mentre il tempo in classe è dedicato al lavoro di gruppo, alla risoluzione dei problemi e alla pratica.

Tuttavia, è emerso un problema principale: gli studenti non collaborano correttamente né in classe né a casa. Gli studenti si limitano a distribuirsi i compiti e non scambiano le loro opinioni o costruiscono le conoscenze insieme. È difficile garantire che tutti gli studenti partecipino a un gruppo e monitorare i loro contributi di gruppo e individuali al team.

Nella classe capovolta (FC), gli insegnanti investono molti sforzi per progettare un apprendimento significativo<sup>2</sup> con attività e risorse e gestione del tempo dedicato all'interno e all'esterno della classe. Il modello FC favorisce l'interazione sociale, soprattutto nelle attività in classe. È dimostrato che gli studenti universitari preferiscono modelli di insegnamento flessibili che favoriscono pratiche di apprendimento costruttiviste (Noguera et al., 2022). Tuttavia, è abbastanza comune non pretendere che gli studenti collaborino in modo efficace senza dare loro

<sup>1</sup> Consulta il glossario per l'approfondimento [FLeD patterns glossary](#).

<sup>2</sup> Quando lo studente utilizza le proprie conoscenze pregresse per acquisirne di nuove.

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

**Modello “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”**

indicazioni su come raggiungere questo obiettivo. Quando la linea guida unica è quella di lavorare in gruppo, alcuni studenti possono collaborare (ad esempio, scambiando idee, negoziando, contribuendo equamente a un compito comune e adottando ruoli e responsabilità), e altri no. In definitiva, queste differenze tra i gruppi generano disuguaglianze nell'apprendimento e nei risultati.

Le attività collaborative possono assumere molte forme. In questo caso, ci concentriamo sulle attività collaborative che sono abbastanza complesse da richiedere l'intervento di più persone (Kirschner et al., 2018), come ad esempio un progetto (metodi simili potrebbero essere gli studi di caso, l'istruzione basata sui problemi o l'apprendimento basato sulle sfide). Un progetto nel contesto universitario richiede tempo per essere risolto (da sei a quindici settimane circa). Un'attività di lunga durata e a tempo indeterminato potrebbe far sentire gli studenti smarriti e creare problemi di autoregolazione e co-regolazione. Inoltre, il grado di flessibilità del corso e la modalità di erogazione (ad esempio, faccia a faccia o virtuale) possono aggiungere ulteriori difficoltà nell'organizzazione del tempo e del lavoro. In questo caso, in un corso misto, gli studenti potrebbero aver bisogno di aiuto per gestire il proprio tempo e collegare il lavoro svolto in classe e fuori.

**Principali necessità da affrontare**

Implementare strategie per regolare e gestire la collaborazione degli studenti dentro e fuori la classe e monitorare il lavoro individuale e di gruppo.

**Obiettivi di apprendimento generali**

Dimostrare la capacità di lavorare in modo collaborativo in un team per costruire insieme la conoscenza e raggiungere un obiettivo comune/condiviso.

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education  
**Pattern “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”**

**Soluzioni per risolvere diverse tipologie di problema e/o l'esigenze**

**Dare istruzioni per: a) distribuire i ruoli, le responsabilità e i compiti, b) gestire il tempo, c) definire i canali di comunicazione e gli spazi condivisi e d) aumentare il feedback e la riflessione sui progressi del gruppo e dei singoli.**

In una classe ci sono studenti con diverse capacità di regolazione (cioè la capacità di una persona di gestire e controllare le proprie emozioni, comportamenti e pensieri in risposta a varie situazioni). Alcuni potrebbero non aver bisogno del nostro aiuto per organizzare il loro tempo o gestire un progetto, mentre altri potrebbero aver bisogno di aiuto per regolare il loro tempo e i loro sforzi. Anche se gli studenti hanno elevate capacità di autoregolazione, devono imparare a lavorare con gli altri. La FC richiede maggiori capacità di autoregolazione e co-regolazione rispetto ad altri metodi di insegnamento. Per questo motivo, è essenziale dedicare del tempo a spiegare cos'è la FC e cosa ci si aspetta dagli studenti in termini di capacità di regolazione e lavoro di squadra. Qui proponiamo quattro idee per aiutare a strutturare il processo collaborativo con un'attenzione particolare alla co-regolazione e alle opzioni di apprendimento flessibile:

	<b>• In aula</b>	<b>• Fuori dall'aula</b>
<b>AZIONE 1. Distribuire ruoli, responsabilità e compiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Fornire le linee guida per la realizzazione del progetto, indicando, ad esempio, gli obiettivi, i compiti, i criteri di valutazione e le scadenze. Questo può essere presentato come una lista di controllo.</li> <li>o È fondamentale suggerire un'attività o un argomento coinvolgente per stimolare il coinvolgimento degli studenti nel compito (ad esempio, un gioco, la ricerca di notizie relative all'argomento o una domanda sull'argomento). Dedicare una sessione faccia a faccia per stabilire le basi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Una volta definiti gli accordi, il gruppo deciderà virtualmente l'argomento specifico e l'obiettivo del progetto (ad esempio, utilizzando gli strumenti di comunicazione del</li> </ul>



Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

### Pattern “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”

#### AZIONE 1. Distribuire ruoli, responsabilità e compiti

- del lavoro di gruppo per quanto riguarda l'organizzazione, la pianificazione e la distribuzione dei ruoli sulla base delle linee guida dell'insegnante.
- o Gli studenti possono essere raggruppati da soli o dall'insegnante. Si consigliano gruppi di cinque persone per garantire la parità di genere e un numero uguale di persone per gruppo.
  - o Assicurarsi che gli studenti SEND (Bisogni Educativi Speciali e Disabilità) siano integrati in un gruppo e fornire loro l'assistenza necessaria durante il corso. Nel caso in cui il loro bisogno speciale sia grave, si possono offrire opzioni alternative o adattamenti all'intero gruppo per garantire la fattibilità del risultato.
  - o Istruzioni chiare e piani prevedibili possono aiutare a ridurre l'ansia degli studenti SEND, soprattutto quelli dello spettro autistico.
  - o Una volta costituiti i gruppi, ogni squadra crea un documento di accordo in cui definisce il ruolo di ciascuno, le responsabilità di ciascun ruolo, i compiti in cui il progetto può essere suddiviso (e chi è responsabile di ciascuno e qual è la scadenza), le modalità di comunicazione, la frequenza degli incontri, gli strumenti o gli spazi digitali condivisi che utilizzeranno, ecc. La creazione di un nome per il gruppo può favorire il senso di appartenenza. Questo documento può non essere completato durante la sessione o può richiedere un ulteriore sviluppo. Gli studenti possono completarlo la settimana successiva, ma l'insegnante deve assicurarsi che questo compito venga svolto prima di iniziare il lavoro di gruppo. Questo compito può essere svolto in classe o fuori, ma noi proponiamo di farlo in classe in

Learning Management System -LMS). L'insegnante definisce l'argomento principale del progetto (ad esempio, il cambiamento climatico), mentre noi suggeriamo di lasciare che siano gli studenti a decidere l'argomento del loro progetto specifico (ad esempio, scarsità d'acqua, scioglimento dei ghiacci polari, riscaldamento della temperatura globale, incendi, perdita di specie). Il processo di negoziazione per decidere il nome è il primo passo per creare un senso di appartenenza.

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

**Pattern “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”****AZIONE 1.  
Distribuire  
ruoli,  
responsabilità  
e compiti**

modo che l'insegnante possa risolvere i dubbi quando si presentano e insistere per stabilire questi primi accordi.

- o È essenziale sottolineare che la partecipazione alle riunioni del team e alle sessioni di tutoraggio è una responsabilità e un impegno fondamentali per il team.

**AZIONE 2.  
Gestire il  
tempo****• Fuori dall'aula**

- o Offrire in anticipo agli studenti istruzioni chiare per consentire loro di organizzare il proprio tempo, conoscendo gli obiettivi e i momenti di consegna. Si consiglia di fornire le istruzioni con una settimana di anticipo e di informare gli studenti sulle linee guida sotto forma di prodotto visivo (infografica, video, presentazione) o utilizzando formati diversi che possano consultare in qualsiasi momento. Si consiglia inoltre di investire del tempo in una sessione per spiegare le linee guida e concordare le scadenze e le risorse digitali da utilizzare.
- o Chiedere ai team di creare un diagramma di Gantt (una rappresentazione visiva che illustra una tabella di marcia) o una tabella di gestione del tempo, in cui definire i compiti da svolgere durante il progetto, il membro responsabile di ciascun compito, la scadenza e il livello di realizzazione (in corso, completato, in attesa) in base ai requisiti del progetto (ad esempio, utilizzando Miro, GanttPro).
- o Informare gli studenti sul tempo dedicato al progetto, compreso il tempo autonomo, il tempo in classe e le sessioni di tutoraggio. Per aiutare a organizzare il lavoro autonomo, definire obiettivi periodici in modo che tutti i team possano determinare le fasi di avanzamento del progetto e garantire che il lavoro venga svolto progressivamente. I risultati dell'apprendimento (cioè le conoscenze, le abilità, le capacità o le competenze

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

### Pattern “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”

#### ACTION 2. Manage time

specifiche che uno studente deve dimostrare) possono essere sviluppati e consegnati in uno spazio condiviso (ad esempio, Google Drive o OneDrive).

- o Definire momenti per collegare il tempo fuori e dentro la classe e per collegare i contenuti e le attività del corso con il progetto. Per esempio, dopo ogni obiettivo periodico o una serie di obiettivi, è possibile rivedere il lavoro (compresi i contenuti e il processo svolto) e investire un po' di tempo all'inizio di una sessione faccia a faccia o di una sessione virtuale sincrona per risolvere i dubbi per l'intera classe o attraverso un tutoraggio di gruppo. È anche possibile registrare un video o produrre una risorsa che offra soluzioni ai principali problemi o punti deboli.
- o Trasmettere l'idea che la deviazione nella pianificazione si verifica spesso e non è un problema. Condividere punti di vista diversi, negoziare e costruire insieme la conoscenza richiede tempo e può rallentare il processo di apprendimento. Lavorare su un progetto in modo progressivo e riflessivo aiuta a individuare le deviazioni e ad affrontarle durante il processo.
- o I compiti pre-classe possono essere resi disponibili per periodi più lunghi per consentire agli studenti con disabilità cognitive e fisiche di avere più tempo per impegnarsi e completare i compiti.

#### AZIONE 3. Definire I canali di comunicazione e la condivisione degli spazi

● <b>Fuori dall'aula</b>	● <b>In aula</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>o Un problema importante nei contesti virtuali è la sensazione di solitudine e la mancanza di presenza dell'insegnante (Chakraborty &amp; Muya, 2015). Supponiamo che il progetto sia svolto per lo più virtualmente, in combinazione con sessioni in loco dedicate alla risoluzione di domande e al tutoraggio. In questo caso, è probabile che gli studenti non trovino il modo di risolvere le loro domande e i loro bisogni quando si presentano e che il docente perda il controllo del lavoro di gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o It is advisable to devote a face-to-face session to <b>tutoring and group work regularly</b>, for instance, every four weeks. This will help monitor group-class work and boost those groups that</li> </ul>

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

**Pattern “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”****AZIONE 3.  
Definire i canali  
comunicativi e  
la condivisione  
degli spazi**

- o Stabilire sessioni virtuali facoltative di risoluzione che possono essere condotte in videoconferenza o tramite strumenti di chat. Inoltre, è auspicabile la creazione di spazi di forum nell'LMS per condividere dubbi e riflessioni a cui il docente o i compagni di classe possono rispondere. Parallelamente, la creazione di fonti di FAQ o l'utilizzo di un chatbot per risolvere le domande più comuni possono essere d'aiuto. Il tutoraggio è essenziale nella FC.
- o Nella FC, è relativamente comune offrire lezioni video agli studenti per acquisire conoscenze su argomenti specifici durante l'orario extrascolastico. È auspicabile creare video didattici (cioè progettati per guidare attraverso un processo o un compito specifico) o risorse per chiarire o fornire nuove istruzioni in un corso misto. Questo, insieme all'uso dei forum, contribuirà a mantenere la presenza del docente e a evitare l'uso eccessivo dell'interazione individuale tramite e-mail.
- o È necessario organizzare diverse riunioni del team virtuale per garantire che gli studenti condividano i punti di vista, discutano e prendano decisioni in modo sincrono (cioè con un'interazione in tempo reale). Si consiglia almeno una riunione alla settimana. Queste riunioni devono essere orientate alla risoluzione di problemi o alla discussione di compiti in corso, allo scambio di punti di vista e alla condivisione di conoscenze sui contenuti, nonché a fornire un feedback costruttivo sui processi e sui compiti dei compagni di squadra (consultare [“Exchange of constructive feedback pattern”](#)).

are lagging. Sessions should be oriented towards a moment, a topic or a specific phase in the project. Consequently, it needs to be ensured that all teams have accomplished **certain tasks or goals before the on-site session** and that the teacher has reviewed the advancements. Furthermore, asking students to **write their questions** or issues in advance is recommended. Both the review and the questions posted by students will serve to organise the session.

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

**Pattern “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”****AZIONE 3.  
Definire i canali  
comunicativi e  
spazi condivisi**

- o Gli studenti forniscono un verbale per ogni riunione, indicando i principali argomenti discussi e le decisioni prese.
- o La comunicazione nei processi collaborativi è fondamentale. Incoraggiate gli studenti a comunicare frequentemente per quanto riguarda la gestione e la costruzione della conoscenza. Gli studenti si incontrano comunemente per distribuire il lavoro. Assicuratevi che ci siano opportunità e linee guida che consentano agli studenti di utilizzare il tempo sincrono per imparare con e dagli altri, condividere opinioni, negoziare significati e costruire conoscenza insieme. Fornire domande specifiche per la riflessione durante le riunioni e chiedere prove del processo di costruzione della conoscenza (ad esempio, fornendo verbali o altre risorse in cui il team elabora il proprio contributo di gruppo) potrebbe aiutare a sostenere il processo collaborativo (Clarà et al., 2018).
- o Sugerite agli studenti di utilizzare uno spazio di archiviazione condiviso (ad esempio, OneDrive, Google Drive, Dropbox, Microsoft Teams) e date al docente l'accesso per monitorare e consultare le risorse. Quando è possibile, tutti gli studenti dovrebbero utilizzare il software istituzionale; questo facilita il lavoro del docente in quanto non è necessario accedere a diversi account e si possono organizzare tutte le cartelle in un unico spazio. Si consiglia inoltre di utilizzare strumenti di videoconferenza per le riunioni virtuali, come Microsoft Teams, Google Meets, Jitsi o Zoom. Inoltre, nelle fasi iniziali o nei momenti di brainstorming, si consiglia di utilizzare lavagne online come Miro, Canva, Microsoft Whiteboard o Google Jamboard.



Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

### Pattern “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”

#### AZIONE 4.

#### Aumentare il feedback e la riflessione

#### ● Fuori dall’aula

- Di solito gli studenti sono orientati al compito e all’obiettivo. Nell’apprendimento collaborativo è importante riflettere sul processo individuale e di gruppo durante il progetto. A tal fine, definire almeno tre momenti di riflessione in cui gli studenti analizzano, individualmente e in gruppo, il processo di lavoro di gruppo e i risultati. L’autovalutazione (cioè quando gli studenti valutano le loro prestazioni accademiche, le loro abilità e i loro progressi) potrebbe essere suggerita durante e alla fine del progetto per riflettere sul processo di apprendimento e sul proprio contributo al lavoro di gruppo.
- Dedicare una sessione in classe alla discussione del processo di gruppo, del clima emotivo e dell’interdipendenza positiva. Il documento di accordo potrebbe essere rivisto e, se necessario, potrebbero essere apportate delle modifiche. Prima di questa lezione, l’insegnante può condividere alcune domande per la riflessione individuale o di gruppo che potrebbero rendere più efficace la sessione sincrona.
- Questa riflessione può essere fatta virtualmente in videoconferenza e registrata (o le idee principali raccolte in un documento) o direttamente scritta.
- Offrire periodicamente un feedback qualitativo e formativo sul contenuto e sul processo di lavoro di gruppo. Ciò significa che, oltre a dare un voto alle consegne, se desiderato, gli insegnanti offriranno indicazioni in formato scritto, audio o video sui punti deboli e sui punti di forza del progetto e del lavoro di gruppo. L’obiettivo è aiutare gli studenti a migliorare e imparare dal lavoro e dal processo svolto. Il progetto, quindi, dovrebbe essere suddiviso in diverse consegne o prove in cui gli studenti ricevono un feedback (sia esso legato alla consegna o durante una sessione di tutoraggio). La consegna finale dovrebbe aggiungere una sezione in cui gli studenti possano spiegare le modifiche apportate in base al feedback fornito, e il docente dovrebbe valutare questa sezione nella valutazione finale.
- Sono auspicabili incontri periodici di tutoraggio individuali o di gruppo per accompagnare gli studenti durante l’apprendimento.

#### AZIONE 4.

#### Aumentare il feedback e la riflessione



Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

### Pattern “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”

- o Suggestire linee guida per l'utilizzo di agenti conversazionali durante il lavoro autonomo può garantire un feedback e una riflessione periodici. Ad esempio, gli studenti potrebbero intrattenere una conversazione con un agente di intelligenza artificiale per chiedere un feedback su parti specifiche del progetto (ad esempio, obiettivi, brainstorming di idee, interpretazione dei dati) o per aiutarli a riflettere (ad esempio, Fammi delle domande per valutare se la mia proposta risolve il problema dichiarato all'inizio o Aiutami a riflettere su altri aspetti non considerati nella mia soluzione che possono avere un impatto in questo contesto).

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

## Modello "Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte"

Sfide	Soluzioni
<p>È normale che alcuni studenti abbandonino il corso (e il gruppo) per diversi motivi. Nell'apprendimento virtuale e misto, queste situazioni si verificano più frequentemente rispetto alla formazione faccia a faccia, a causa del profilo degli studenti (con responsabilità familiari o lavorative) e delle capacità di autoregolazione necessarie.</p>	<p>Si consiglia di chiedere agli studenti di concordare le soluzioni a tale situazione nel documento di accordo. Se la situazione si verifica e gli studenti non sanno come risolverla, proponiamo di ascoltare le parti e di concordare una soluzione comune.</p>
<p>La comunicazione interpersonale e l'interdipendenza positiva sono aspetti fondamentali del lavoro di gruppo. Anche se sono difficili da raggiungere (Johnson &amp; Johnson, 2009).</p>	<p>Negli ambienti virtuali, la comunicazione e i processi collaborativi richiedono istruzioni, pianificazione e strumenti più chiari per ridurre al minimo i conflitti. Fornire strategie per la risoluzione dei conflitti può essere utile per i team.</p>
<p>L'apprendimento misto offre possibilità di flessibilità di tempo e di luogo. Tuttavia, gli studenti possono avere problemi con gli orari fissi per l'istruzione faccia a faccia o le sessioni sincrone.</p>	<p>Per gestire questa situazione, informate o concordate in anticipo con i vostri studenti i giorni e le fasce orarie specifiche per le riunioni sincrone.</p>
<p>A volte le videoconferenze possono avere problemi tecnologici.</p>	<p>È possibile stabilire alcune regole per gli studenti che si collegano virtualmente, come ad esempio: essere in un luogo tranquillo, non collegarsi in movimento o avere accesso a un microfono e a una telecamera.</p>
<p>Nella comunicazione online e nel lavoro di gruppo è fondamentale fornire linee guida per generare spazi sicuri.</p>	<p>Per quanto riguarda la sicurezza informatica, la protezione dei dati, l'inclusione di genere, ecc.</p>
<p>Digital tools can lead to inequalities regarding digital skills, special needs or economic means.</p>	<p>Gli strumenti digitali possono portare a disuguaglianze per quanto riguarda competenze digitali, bisogni speciali o mezzi economici.</p>

Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

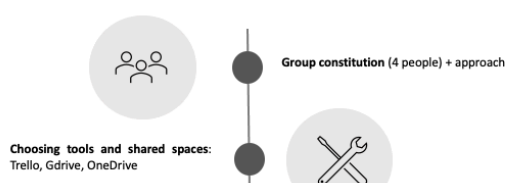
### Modello "Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte"

Sfide	Soluzioni
Gli studenti potrebbero essere riluttanti a utilizzare app o strumenti digitali e a facilitare i propri dati.	Dovrebbero essere fornite opzioni alternative per garantire che gli studenti abbiano pari opzioni per seguire il corso. Ad esempio, un forum potrebbe sostituire parzialmente un social network o uno spazio condiviso potrebbe sostituire uno strumento del team di gestione del progetto.
Non tutti gli studenti hanno le stesse capacità di regolazione.	Si raccomanda di prevedere le esigenze di autoregolamentazione e coregolamentazione e di offrire diverse fonti orientate a diversi gradi di regolamentazione e in diversi formati per soddisfare le loro esigenze. Fornire risorse specifiche con una maggiore impalcatura, facilitare domande per la riflessione o generare risorse con schemi, riepiloghi o annotazioni potrebbe essere utile per gli studenti con minori competenze normative.
Migliorare la gestione del tempo e del progetto può facilitare il processo collaborativo e renderlo più agile.	Tuttavia, è necessario garantire che gli studenti si concentrino non solo sugli aspetti organizzativi ma anche sul processo di costruzione della conoscenza. Gli insegnanti devono fornire indicazioni, opportunità, strumenti e supporto per condividere opinioni, negoziare significati, costruire conoscenze e riflettere.

### Esempi e/o modelli correlati

- Modelli correlati**

- o [Key decisions for an effective flipped classroom.](#)
- o Decisioni chiave per una classe capovolta efficace
- o [Enhancing constructive feedback exchange and self-regulation in the face-to-face flipped classroom.](#)
- o Migliorare lo scambio costruttivo di feedback e l'autoregolamentazione nella classe capovolta in presenza.
- o Feedback generalizzato ([Köppe et al 2015](#))
- o Di seguito è riportato un esempio di infografica con istruzioni per la regolamentazione del team e la gestione collaborativa di progetti nell'istruzione superiore:



Erasmus+ FLeD Learning design for flexible education

**Modello “Regolazione e gestione del team in classi miste e capovolte”****• Riferimenti bibliografici**

- o Blau, I., & Shamir-Inbal, T. (2017). Re-designed flipped learning model in an academic course: The role of co-creation and co-regulation. *Computers & Education*, 115, 69–81. <https://doi.org/10.1016/j.compedu.2017.07.014>
- o Jafarian, A., Salah, R. M., Alsadoon, A., Patel, S., Alves, G. R., & Prasad, P. W. C. (2021). *Modify flipped model of co-regulation and shared-regulation impact in higher education, and role of facilitator on student’s achievement*. In International Conference on Computational Science and Computational Intelligence (CSCI) (pp. 925–932). <http://doi.org/10.1109/CSCI54926.2021.00066>
- o Noguera, I., Guerrero-Roldán, A. E., Masó, R. (2018). Collaborative agile learning in online environments: strategies for improving team regulation and project management. *Computers & Education*, 116, 110–129. ISSN: 0360-1315. <http://doi.org/10.1016/j.compedu.2017.09.008>

**• Riferimenti delle citazioni nel testo**

- o Chakraborty, M., & Muya, F. (2015). Strategies for Virtual Learning Environments: Focusing on Teaching Presence and Teaching Immediacy. *Internet Learning Journal*, 4(1).
- o Clarà, M., Mauri, T., Colomina, R. & Onrubia, J. (2019) Supporting collaborative reflection in teacher education: a case study. *European Journal of Teacher Education*, 42(2), 175–191. <https://doi.org/10.1080/02619768.2019.1576626>
- o Johnson, D. W., & Johnson, R. T. (2009). An Educational Psychology success story: social interdependence theory and cooperative learning. *Educ. Res.*, 38(5), 365–79.
- o Kirschner, P.A., Sweller, J., Kirschner, F., & Zambrano, J. (2018). From Cognitive Load Theory to Collaborative Cognitive Load Theory. *Intern. J. Comput.-Support. Collab. Learn* 13, 213–233. <https://doi.org/10.1007/s11412-018-9277-y>
- o Noguera, I., Albó, L., & Beardsley, M. (2022). University students’ preference for flexible teaching models that foster constructivist learning practices. *Australasian Journal of Educational Technology*, 38(4), 22–39. <https://doi.org/10.14742/ajet.7968>